ProPolis notizie
Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri della zona nordest di Bergamo - Numero 267 - 15 dicembre 2022

# SPESA SOSPESA

**Mercato&Cittadinanza propone la raccolta di alimenti** del mercato agricolo di piazza Pacati, sabato 17 dicembre, al mattino, per distribuirli alle famiglie in difficoltà economica nel vicinato, il pomeriggio stesso. L'iniziativa vede coinvolti il CTE, il Centro Caritas, ProPolis oltre ai produttori presenti al mercato e alcuni esercizi alimentari del quartiere. L'Istituto Comprensivo Camozzi partecipa all'iniziativa con la scuola dell'infanzia: le bambine e i bambini stanno decorando borse di carta da distribuire gratuitamente presso i banchetti. Inoltre saranno presenti alcuni genitori con un banchetto di libri, giocattoli e '*lavoretti*'. L'Oratorio è presente anche in questa edizione con il contributo di un paio di volontari che, insieme ai ragazzi del

laboratorio di falegnameria, porteranno un significativo 'angelo della pace'. L'associazione invita i cittadini e le cittadine a un piccolo gesto e acquistare beni al mercato da donare alle famiglie in difficoltà.
In fondo al notiziario c'è un'intervista di approfondimento a una volontaria dell'iniziativa.

---

## NUOVE RETI CRESCONO

**Mercoledì 30 novembre si è riunita presso l'oratorio di San Colombano** la nascente Rete Sociale di Valtesse San Colombano. Erano presenti i rappresentanti di varie agenzie del territorio, come il CTE di San Colombano, l'APS Orti e Relazioni, il Servizio Minori e Famiglie e il Servizio Anziani, Frutteto Sass de Luna, la Scuola Svizzera, Propolis, l'associazione Hand by hand oltre all'oratorio che ha ospitato l'incontro.
L'operatrice comunale di quartiere ha focalizzato i possibili obiettivi che la rete intende darsi, partendo dalle esigenze emerse tra i partecipanti, come ad esempio i problemi di viabilità intorno all'oratorio, una maggiore integrazione tra i residenti, la mancanza di nuove famiglie in un quartiere dove la casa ha con un costo a metro quadro decisamente elevato.
Le reti sociali, i cui i primi esperimenti a Bergamo risalgono a 20 anni fa, si sviluppano fortemente su tutta la città con l'abolizione per legge delle Circoscrizioni e con l'assessora Marchesi Carolina, nel 2014, strutturandosi sui quartieri, pensati come unità territoriali dotate di servizi (scuola, parco, palestra, medico, piazza, negozi di vicinato, ....). Durante quei primi anni le reti sociali si incontrarono un paio di volte a livello cittadino, per formarsi e scambiare vicendevolmente le proprie esperienze e soprattutto per pensarsi insieme, dentro la città. Con l'assessore al decentramento Angeloni, dal 2020, le reti si strutturano sui campanili (una rete e un operatore per ogni parrocchia), ponendosi in mezzo a un guado: da una parte il rischio di generare comunità chiuse, che si fotocopiano a vicenda, dall'altra la possibilità di aprire nuovi canali condivisi di vita pubblica, partecipata e aperta.
Ne riparleremo.

---

## CORSO DI ITALIANO

**Aperte le iscrizioni per un corso di lingua italiana per adulti,** da tenersi a partire da gennaio, presso la casa del quartiere di scaletta Darwin 2. Nel contesto migratorio, conoscere la lingua del paese di accoglienza, significa non solo avere la certezza di potersi muovere in autonomia e di soddisfare i propri bisogni primari di vita, ma permette anche di partecipare pienamente alle attività della società ospitante e di interagire adeguatamente in situazioni in cui è in gioco l'esercizio dei propri doveri e dei propri diritti. I volontari organizzatori del corso, intendono proprio sostenere questa capacità dei cittadini di madrelingua straniera di potersi esprimere ed essere ascoltati.
Lo scorso 24 giugno, intanto, è iniziato un equivalente corso gratuito, presso il CTE di viale Biava, frequentato da due dozzine di persone, residenti a Valtesse e Ponteranica, provenienti da paesi extraeuropei. "*Sono due mattine alla settimana, in cui due gruppi, uno di alfabetizzazione di base per chi è arrivato da poco e uno per chi non ha studiato nel suo paese e vuole imparare meglio l'italiano, dove si impara anche a scrivere*." dice Paola Guerini, l'insegnante della scuola Ataya (progetto Ruah) "*è finanziato dal fondo europeo FAMI e dal ministero dell'interno, dura 100 ore e finisce il 20 gennaio, ma credo che viste le frequenze, e visto il sostegno dei volontari del CTE, proseguirà fino a maggio*".

Per informazioni e iscrizioni del corso alla Casa del Quartiere organizzato da ProPolis, recarsi presso il forno di Mervin, via Galileo Galilei 1 A oppure messaggiare a Paolo 3477054301.

---

## MERRY CHRISTMAS BANDALARGA

**Una domenica mattina itinerante,** vede la Bandalarga impegnata nella propria Ninnarella, per allietare con la musica le strade dei quartieri della zona nordest di Bergamo e raccogliere fondi per il proprio autosostentamento. Domenica 18, tra le 10.00 e mezzogiorno, aprite bene le orecchie, perché tra viale Giulio Cesare e via San Colombano risuoneranno i più classici brani natalizi, da Jingle Bells a Tannebaum, dalle partiture del settecento fino ai brani della tradizione europea, con i musicisti della banda in cammino con cetra e strumento, tra sagrati e marciapiedi. Adeste fideles, venite fedeli a sostenere la banda!

La Bandalarga ripeterà il concerto la notte di Natale, presso la mensa dei poveri, alla stazione autolinee.

---

## PROVA LA SALA PROVA

**Un'apericena di presentazione della sala prove, sita in scaletta** Darwin 2, presso lo spazio giovanile, è organizzato per venerdì 16 dicembre, a partire dalle ore 18.00. Il luogo, recentemente riaperto, sarà liberamente visitabile, per vedere le potenzialità acustiche, nonchè osservarne le funzionalità degli spazi. Sarà anche l'occasione, per gli under 35 che cercano uno spazio per suonare, per prendere i contatti con i responsabili del centro. Info: 3420122285.

---

---

***Incontriamo Chiara, del consiglio di Mercato&Cittadinanza e affrontiamo con lei i contenuti dell'iniziativa sul cibo - la spesa SOSpesa - di sabato 18 dicembre 2022 in piazza Pacati. L'iniziativa si svolge durante il mercato che, per questa occasione vede oltre trenta banchi di vendita, tra alimentari, artigiani e associazioni di volontariato.***

***D. Allora Chiara, perché la spesa SOSPESA, per il secondo anno?***

R. La pandemia ha reso evidenti alcune situazioni di fragilità, economiche e sociali. L'idea della Spesa SOSpesa è nata da questa consapevolezza e dalla volontà di realizzare un'azione concreta di sostegno a persone in difficoltà. È stata una delle tante risposte solidali attuate nella nostra città. Una scommessa che ha avuto un ottimo risultato grazie alla collaborazione delle molte persone coinvolte, tanto che siamo arrivati alla quarta 'edizione'

***D. M&C organizza altri tre mercati in provincia. La spesa SOSPESA esiste anche negli altri?***

R. Per il momento la Spesa SOSpesa è stata attuata solo nel nostro mercato di Monterosso. Il gruppo locale dell'associazione Mercato&Cittadinanza APS ha trovato una pronta adesione a questa proposta da parte della Rete di quartiere La Tavolozza, che ci ha sostenuto sia attraverso un percorso di riflessione, sia con un attivo supporto pratico, in particolare da parte delle realtà che compongono il tavolo di lavoro che si occupa della "Fragilità". Inoltre la proposta ha trovato riscontro anche tra i negozianti vicini alla piazza. Gli altri tre mercati dell'associazione promuovono diverse attività solidali, ma non la spesa SOSpesa.

***D. Questa iniziativa vuole creare "comunità" mi pare. Quale è il ruolo dei produttori presenti al mercato?***

R. L'apporto dei produttori è come al solito fondamentale, si attivano per portare più prodotti al mercato e partecipano in prima persona alla Spesa SOSpesa.

***D. Di solito alle persone in difficoltà viene distribuito cibo in scadenza. Perché avete scelto cibo locale e cibo biologico?***

R. Come associazione che si occupa di diffondere cultura in campo agro-alimentare, la scelta di cibo locale e biologico è importante perché sostiene un'economia più solidale e più equa...È importante ricordare che

gli alimenti donati in questa occasione non sono avanzi o prodotti in eccedenza, ma prodotti di qualità preparati dai nostri piccoli produttori locali. Lo stesso si può dire anche per i prodotti artigianali che si trovano sui banchetti. Questo significa cibo buono per tutte le persone.

Un altro aspetto che riguarda la Spesa Sospesa ci ha permesso di riflettere, insieme al gruppo Fragilità, su come possiamo intendere questo atto del dono: è evidente che ci sono situazioni di difficoltà economica che non vanno trascurate; allo stesso tempo riteniamo che le persone a cui è destinata la Spesa SOSpesa sono portatrici di esperienze e competenze: ci piacerebbe che le due cose potessero incontrarsi in uno scambio, un arricchimento reciproco.

***D. Il cibo "buono pulito e giusto" ha un prezzo che a volte non raggiunge alcuni ceti sociali. La spesa SOSPESA vuole invece far incontrare le persone in difficoltà economica con questi alimenti. Pensi si possano fare altre azioni che vadano in questa direzione?***

R. Nel quartiere sono già attive diverse realtà che agiscono in questa direzione, organizzando ad esempio pranzi e cene che coinvolgono persone sole, in difficoltà, gruppi di diverse etnie, ecc.

Dare sostegno a queste iniziative, organizzare incontri in cui vengono presentate buone pratiche che favoriscono il risparmio, sono attività che possono coinvolgere diversi ceti sociali.

Negli ultimi mesi nel nostro mercato è presente un banchetto che abbiamo chiamato RRR, nel quale abbiamo messo a disposizione giocattoli, libri, abiti per favorire il ri-uso, il riutilizzo, il riciclo e nello stesso tempo dare la possibilità a più persone di usufruirne.

Il dono e lo scambio si possono riferire anche a prodotti o oggetti usati, nell'ottica di mettere in relazione paritaria chi dona e chi riceve.

***Grazie Chiara, arrivederci a sabato!***

---

## PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio fissato per lunedì 19 dicembre, alle ore 21.00.